



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE
Via Erri Billò, 49 – 41043 Casinalbo (Mo) - C.F. 80011570365
Tel. 059/550225 – Fax – 059/551161
Email moe037009@istruzione.it Web www.ddformigine2.edu.it
Posta certificata moe037009@pec.istruzione.it

- Al Collegio dei docenti p.c.
- Al Consiglio di Circolo
- Al personale ATA
- All'albo e al sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 del Dirigente Scolastico e per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025: integrazione.

Vista la L. 107/2015;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

Visto l'art.25 del D.Lgvo 165/2001;

Visto l'art.3 comma 4 del D.Lgvo 275/1999, così come modificato dalla legge 107/2015;

Vista la nota n. 2116 del 9 settembre 2022, avente ad oggetto Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti;

VISTA la Nota 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

Visto il PTOF 2022/2025 la cui realizzazione si articolerà per tutto l'as 2024/25;

Il Dirigente Scolastico pro tempore

Emana

la seguente integrazione dell'ATTO di indirizzo sulla base del quale il Collegio dei docenti formulerà **la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015** e l'aggiornamento al PTOF 2022/2025 relativamente all'a.s. 2024/25 **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Firmato digitalmente da MONICA VECCHIO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Per l'aggiornamento annuale del PTOF 2024-2025 tenuto conto della progettazione triennale già in essere e degli indirizzi precedenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2024/25, la DIREZIONE DIDATTICA FORMIGINE 2 individua TRE priorità fondamentali per il miglioramento degli apprendimenti.

La prima riguarda la qualità degli apprendimenti nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, collegate a tre delle 8 competenze chiave europee ovvero: 1) competenza alfabetica funzionale, 2) competenza multilinguistica, 3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie anche in riferimento all'opportunità di rilevarne l'andamento perché oggetto delle rilevazioni dell'INVALSI tramite la somministrazione delle prove standardizzate nazionali con l'obiettivo ambizioso dichiarato nel Rav e nel conseguente Piano di Miglioramento di riportare nel triennio un significativo miglioramento nelle rilevazioni nazionali nelle classi oggetto delle prove;

La seconda è migliorare la qualità inclusiva dell'istituto incidendo maggiormente nei processi sottostanti le "competenze patrimonio", sostenendo i processi di insegnamento/apprendimento affinché sia contenuto l'effetto background e siano supportate le fragilità di tutti e di ciascuno nell'ambito delle attività a supporto degli alunni e delle alunne (sportello didattico) e attraverso la condivisione nella comunità di pratiche delle buone prassi del Circolo in tema di Inclusione;

La terza riguarda l'utilizzo generalizzato degli Spazi e degli strumenti per le STEM (PNSD), sia attraverso l'utilizzo generalizzato dei nuovi ambienti realizzati con i Fondi PNRR del piano "Scuola 4.0", sia mediante l'utilizzo dei nuovi spazi digitali realizzati con il PON "Ambienti Innovativi Infanzia". L'obiettivo è di promuovere le competenze STEM negli alunni e nelle alunne e sostenere le attività di formazione rivolte a docenti e personale scolastico.

ATTIVITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

A) PERCORSI DI IMPLEMENTAZIONE ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALL'INCLUSIONE

La formazione dei docenti e la progettazione delle attività in chiave di personalizzazione costituiscono i percorsi principali attraverso cui garantire l'accoglienza; il lavoro in rete con tutte le figure professionali che forniscono assistenza a vari livelli alla comunità scolastica (psicologica, sociale, consulenza) sono fondamentali per avviare solide collaborazioni e consolidare buone prassi interne all'istituto. **La diversificazione dell'offerta formativa attraverso attività appositamente selezionate e progettate** avvalendosi anche della collaborazione di soggetti esterni all'istituto (ad es. con l'Opera Montessori e con gli Enti Locali promotori, o altre Associazioni del territorio), **possono concorrere al raggiungimento di uno degli obiettivi strategici della DD che è di promuoversi sul territorio**, proponendo una progettualità diversificata e calibrata in relazione alle diverse realtà territoriali

B) Attività di automonitoraggio

L'attività deve INTEGRARE la dimensione valutativa soggettiva (autovalutazione, conoscenza di sé, punti di forza e di debolezza, autoconsapevolezza) e **la dimensione valutativa oggettiva** (monitoraggio, verifica sommativa, performance). **Le attività di monitoraggio ed autoanalisi devono quindi favorire "l'incontro" con tutte le opportunità del territorio** (formali, informali, culturali) e la progettazione della scuola.

C) Attività di gioco e sport (attività di educazione fisica ed attività motoria)

L'attuazione della L. 234/21 ha introdotto l'insegnamento dell'attività motoria come disciplina specialistica nella scuola primaria. Essa è infatti impartita con docente specialista che si aggiunge all'organico dell'autonomia. Tale insegnamento contribuisce a creare un continuum verticale tra gli ordini di scuola anche in relazione ai progetti di "giocomotricità" promossi nella scuola dell'infanzia. Le attività del gruppo sportivo, la collaborazione con le associazioni sportive nel territorio, la promozione delle attività di gioco-sport, a partire sin dalla scuola dell'infanzia, devono promuovere iniziative sportive, facilitare il benessere psico-fisico e l'educazione alla salute intesa come educazione a stili di vita sani e salutari, essenziali nel curriculum scolastico.

D) INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE

Le opportunità formative multilinguistiche sono sostenute attraverso una capillare **formazione on the job** dei docenti. Tali attività saranno promosse entro il piano di formazione ex Dm 65/23 (PNRR azione 3.1) rivolto ai docenti dell'Istituto ma anche dalle molteplici iniziative di affiancamento del docente madrelingua in orario curricolare che costituiranno delle opportunità di formazione sul campo per tutti.

E) DIDATTICA E COMPETENZA DIGITALE

L'adozione del Piano scolastico per la didattica digitale prevede i seguenti percorsi: la strutturazione di attività per il conseguimento di certificazioni informatiche, l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore della robotica e del coding, le esperienze didattiche con lo storytelling, la realtà virtuale, la robotica educativa. Essi sono essenziali per garantire ai nostri allievi una formazione digitale adeguata alle richieste che verranno nei successivi gradi di istruzione e nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

In questo ambito la competenza chiave che la scuola si propone di promuovere è "imparare ad imparare".

I percorsi attraverso i quali la scuola si propone di raggiungere tali risultati è:

- ✓ **Diffondere buone prassi in uso a tutta la comunità educante** dei principali strumenti digitali in dotazione (dal registro elettronico, alla segreteria digitale, a tutti gli strumenti in dotazione nei nuovi ambienti innovativi allestiti);
- ✓ **Formare tutto il personale all'uso dei nuovi ambienti digitali allestiti** (anche con il contributo del PNRR "scuola 4.0") anche attraverso percorsi ad hoc;
- ✓ **Creare una repository d'Istituto**, per condividere strumenti, esperienze, contenuti ed applicazioni per condivisione di materiali, per la didattica asincrona e sincrona, collezionare una documentazione dinamica delle esperienze più significative **anche attraverso il contributo della comunità di pratiche (Dm 66/23 - azione 2.1 PNRR)**.

La conoscenza di questi strumenti può diventare competenza mediante l'utilizzo quotidiano e attraverso il consolidamento delle prassi la didattica d'aula ne può risultare cambiata e migliorata.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, definiscono l'insegnamento dell'educazione civica come **base della formazione di cittadini responsabili e attivi** e mezzo attraverso cui arrivare alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica deve promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona. **Il Collegio dei docenti**, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, **provvederà ad integrare nel curriculum di Istituto l'educazione civica**. In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la continuità dell'insegnamento. **La revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:**

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum di educazione civica.

Formigine 04.12.2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Vecchio